

## **ACCORDO IN TEMA DI STRUTTURE DIRIGENZIALI AZIENDALI, GRADUAZIONE E MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

In data 17 maggio 2012, la Direzione strategica dell'Agenzia si è incontrata con le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e le Organizzazioni Sindacali del personale dirigente delle Aree III (SPTA) e IV (MV), presso la sede ARPAV di via G. Matteotti n. 27 a Padova, al fine di procedere, dopo l'incontro svoltosi in data 26 aprile 2012, alla verifica della graduazione degli incarichi dirigenziali rispetto al nuovo modello organizzativo aziendale, approvato con DGRV n. 613/2012, ed alle risorse disponibili nei fondi contrattuali aziendali.

Richiamati:

- il vigente D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- i CC.CC.NN.L. delle Aree dirigenziali Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa (III) e Medico-Veterinaria (IV), in particolare quelli sottoscritti nelle date 5 dicembre 1996, 8 giugno 2000, 3 novembre 2005, 17 ottobre 2008 e 6 maggio 2010;
- la vigente Legge Regionale n. 32/1996 recante "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto";
- il Regolamento ARPAV approvato, da ultimo, con DGRV n. 232/2009.

Richiamato altresì l'Accordo sindacale aziendale sottoscritto in data 27 maggio 2010 in tema di strutture dirigenziali aziendali e graduazione delle relative retribuzioni.

Le parti, nel definire il vigente Organigramma aziendale quale modello organizzativo di riferimento per tutte le strutture dirigenziali ARPAV (vedasi la tabella n. 1 allegata al presente Accordo), confermano i valori della retribuzione di posizione complessivamente intesa, della retribuzione di risultato, nonché dell'indennità di struttura complessa ove prevista, definiti in base alle risorse disponibili nei fondi contrattuali ed indicati nella tabella n. 2, anch'essa allegata al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La graduazione economica contenuta nella predetta tabella risulta essere rispondente ai seguenti criteri:

tipologia incarico	% maggiorazione compenso posizione: P=100	% maggiorazione compenso risultato: P=100
DIPARTIMENTO	520,29%	190,00%
SERVIZIO <sub>p</sub>	382,61%	160,00%
SERVIZIO	375,36%	140,00%
UNITA' OPERATIVA <sub>p</sub>	266,67%	130,00%
UNITA' OPERATIVA	244,93%	120,00%
PROFESSIONALE ALTA SPECIALIZZAZIONE <sub>p</sub>	360,87%	130,00%
PROFESSIONALE ALTA SPECIALIZZAZIONE	244,93%	120,00%
PROFESSIONALE <sub>p</sub>	172,46%	130,00%
PROFESSIONALE	100,00	100,00

Al personale dirigente appartenente ai soli Ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo viene inoltre confermata una retribuzione di risultato aggiuntivo individuata dalla voce "Retribuzione di risultato 2 - Progetto PTA", correlata, in termini di valorizzazione economica, all'anzianità di servizio maturata continuativamente in qualifica dirigenziale, a tempo indeterminato e/o determinato, secondo le seguenti fasce:

- fino a 5 anni – lett. **a**;
- da 5 anni a 15 anni – lett. **b**;
- oltre 15 anni – lett. **c**.

Nell'ipotesi in cui il dirigente appartenente ai Ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo risultasse titolare di un incarico individuato quale struttura complessa, la retribuzione di risultato in argomento ammonterà al valore indicato in tabella alla lettera **d**.

Al personale dirigente appartenente al solo Ruolo Sanitario non Responsabile di struttura ma con formale delega di funzioni dirigenziali gestionali viene confermata una retribuzione di risultato aggiuntivo individuata dalla voce "Retribuzione di risultato 2 - Progetto S", correlata, in termini di valorizzazione economica, al valore

economico dell'incarico per il quale svolge le funzioni delegate con valore percentuale pari all'90%.

Al personale dirigente ARPAV null'altro è dovuto salvo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. e da quanto ivi previsto, in particolare, dalla citata tabella n. 2, allegata al presente Accordo.

Per quanto riguarda la regolamentazione aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, nello specifico, i requisiti di accesso alle singole posizioni, le parti condividono l'individuazione dei Ruoli riportata nel Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali allegato n. 3 al presente Accordo.

Le parti concordano altresì che, in caso di registrata vacanza di uno degli incarichi di cui all'allegato n. 1, si proceda, entro 30 giorni, all'emissione dell'avviso aziendale per il relativo conferimento.

Il presente Accordo si deve intendere pienamente efficace dal primo giorno del mese di luglio 2012 e fino a nuovo diverso accordo delle parti negoziali conseguente, in particolare, alle disposizioni derivanti dai CC.CC.NN.L. riferiti al triennio 2010-2012 e 2013-2015 non ancora definiti.

Padova, 17 maggio 2012

***per ARPAV***

Il Direttore Generale - F.to

***per le OO.SS. regionali e le RSA***

**CGIL FP - F.to**

**CISL FP - F.to**

**UIL FPL - F.to**

**ANAAO SNABI SDS - F.to**

**FEDIR SANITA'**

**RSA ARPAV (CGIL FP - F.to,**

**CISL FP - F.to, UIL FPL - F.to,**

**ANAAO SNABI SDS - F.to,**

**FEDIR SANITA')**

## ORGANIGRAMMA DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI DI ARPAV

<b>Direzione Generale</b>		
Servizio	Affari Generali e Legali	S
Servizio	Pianificazione, Progettazione e Sviluppo	S
Servizio	Prevenzione e Protezione dei Lavoratori	S
Servizio	Ambiente, Territorio e Comunicazione	S sc
	UO Educazione ambientale	UO
<b>Direzione Amministrativa (Area Amministrativa)</b>		
Servizio	Risorse Umane	S
Servizio	Economico Finanziario	S
Servizio	Acquisizione Beni, Servizi e Lavori	S
Servizio	Tecnico-Immobiliare	S
Servizio	Informatica e Reti	S
<b>Direzione Tecnica (Area Tecnico-Scientifica)</b>		
Servizio	Coordinamento Osservatori regionali e Segreterie tecniche	S
Servizio	Controlli Impiantistici	S
Servizio	Osservatorio Aria	S
Servizio	Osservatorio Acque marine e lagunari	S
Servizio	Osservatorio Acque Interne	S
Servizio	Osservatorio Suolo e Bonifiche	S
Servizio	Osservatorio Rifiuti	S
Servizio	Osservatorio Agenti Fisici	S
Servizio	Osservatorio Grandi Rischi e IPPC	S
<b>Dipartimenti Regionali</b>		
<b>Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio</b>		D sc
Servizio	Meteorologico	S sc
	UO Meteorologia	UO
Servizio	Neve e Valanghe	S sc
	UO Nivologia	UO
Servizio	Idrologico	S sc
	UO CFD - Centro Funzionale Decentrato	UO
<b>Dipartimento Regionale Laboratori</b>		D sc
Servizio	Laboratorio di Venezia	S sc
	UO Microbiologia e Biologia Ambientale	UO
	UO Chimica	UO
	UO Microinquinanti organici	UO
	UO Aria	UO
	UO Terreni e Rifiuti - con sede a Treviso	UO
Servizio	Laboratorio di Verona	S sc
	UO Microbiologia e Biologia Ambientale	UO
	UO Chimica	UO
	UO Amianto (CRR e CRA)	UO
	UO Alimenti	UO
<b>Dipartimenti Provinciali</b>		
<b>Dipartimento provinciale di Belluno</b>		D sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S
Servizio	Controllo ambientale	S sc
	UO Fonti di pressione	UOp
	UO Fisica ambientale	UO

<b>Dipartimento provinciale di Padova</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
<b>Dipartimento provinciale di Rovigo</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
<b>Dipartimento provinciale di Treviso</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
<b>Dipartimento provinciale di Venezia</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
	UO SIN - Sito di Interesse Nazionale	UO	
<b>Dipartimento provinciale di Verona</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
<b>Dipartimento provinciale di Vicenza</b>		D	sc
Servizio	Stato dell'Ambiente	S	
Servizio	Controllo ambientale	S	sc
	UO Fonti di pressione	UOp	
	UO Fisica ambientale	UO	
<b>Incarichi di natura gestionale</b>			<b>74</b>
<b>Incarichi con competenze di natura professionale</b>			<b>41</b>
<b>Totale incarichi</b>			<b>115</b>

#### Riepilogo per tipologia di incarico

Dipartimento (D)	9	strutture complesse (sc)
Servizio (S)	37	di cui 13 strutture complesse (sc)
Unità Operativa (UO)	28	di cui 7 a valorizzazione retributiva pesante (UOp)

#### per ARPAV

Il Direttore Generale - F.to

#### per le OO.SS. regionali e le RSA

CGIL FP - F.to  
 CISL FP - F.to  
 UIL FPL - F.to  
 ANAAO SNABI SDS - F.to  
 FEDIR SANITA'

RSA ARPAV (CGIL FP - F.to,  
 CISL FP - F.to,  
 UIL FPL - F.to,  
 ANAAO SNABI SDS - F.to,  
 FEDIR SANITA')





TABELLA N. 2

tipologia incarico	retribuzione di posizione complessiva	struttura complessa	retribuzione di risultato	retribuzione di risultato 2 "PROGETTO P.T.A."	
DIPARTIMENTO	35.900,00	8.000,00	9.500,00	s.complessa d	16.000,00
SERVIZIO <sub>p</sub>	26.400,00	8.000,00	8.000,00	>15 anni c	11.500,00
SERVIZIO	25.900,00		7.000,00	>5<15 anni b	4.500,00
UNITA' OPERATIVA <sub>p</sub>	18.400,00		6.500,00	< 5 anni a	1.500,00
UNITA' OPERATIVA	16.900,00		6.000,00		
PROFESSIONALE ALTA SPECIALIZZAZIONE <sub>p</sub>	24.900,00		6.500,00		
PROFESSIONALE ALTA SPECIALIZZAZIONE	16.900,00		6.000,00		
PROFESSIONALE <sub>p</sub>	11.900,00		6.500,00		
PROFESSIONALE	6.900,00		5.000,00		

**per ARPAV**

Il Direttore Generale - F.to

**per le OO.SS. regionali e le RSA**

CGIL FP - F.to

CISL FP - F.to

UIL FPL - F.to

ANAAO SNABI SDS - F.to

FEDIR SANITA'

**RSA ARPAV (CGIL FP - F.to,****CISL FP - F.to,****UIL FPL - F.to,****ANAAO SNABI SDS - F.to,****FEDIR SANITA')**





# **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

*Approvato con deliberazione n. 359 del 30 maggio 2007  
Modificato con deliberazioni nn. 412/2008, 276/2009 e 129/2012*

**Art. 1**  
**(Campo di applicazione)**

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali al personale con qualifica dirigenziale che presta la propria attività lavorativa presso ARPAV.

**Art. 2**  
**(Contenuto della funzione dirigenziale)**

1. Ai dirigenti compete il dovere di esercizio dei poteri e delle attribuzioni relativi agli incarichi conferiti dall'Agenzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Il personale dirigente svolge funzioni di responsabile di struttura o funzioni per le quali sia richiesta una specifica qualificazione professionale.
3. I dirigenti sono responsabili delle attività gestionali e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi risultanti dal programma annuale definito con la Direzione Generale.
4. Al personale dirigente, responsabile di struttura, spetta la gestione delle risorse umane ed economiche assegnate.
5. Ai dirigenti di cui al comma 4, competono in particolare:
  - a) la direzione delle strutture organizzative cui sono preposti;
  - b) la proposta di programmi attuativi degli obiettivi generali stabiliti e la stima delle risorse necessarie;
  - c) la responsabilità del procedimento o il coordinamento dei responsabili di procedimento, individuati secondo le modalità stabilite dalla vigente legge n. 241/1990;
  - d) l'attuazione dei programmi negoziati per i conseguimenti degli obiettivi indicati nel programma annuale;

- e) l'esercizio di altre funzioni attribuite dal Direttore Generale.
6. Nell'esercizio dei poteri, delle attribuzioni e delle relative responsabilità i dirigenti hanno altresì l'obbligo di lealtà e di fedeltà agli interessi dell'ARPAV, di informazione, formazione e vigilanza del personale addetto, della primaria attenzione agli aspetti di soddisfazione dei clienti esterni ed interni.

### **Art. 3**

#### ***(Incarichi dirigenziali dell'ARPAV)***

1. Ai sensi dell'art. 27 del CCNL 08/06/2000 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e dirigenza Medico-Veterinaria, a ciascun dirigente dell'ARPAV a tempo indeterminato possono essere conferiti:
- a) incarichi di direzione di struttura complessa;
  - b) incarichi di direzione di struttura semplice;
  - c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione su funzioni laboratoristiche di controllo, ispettive, di consulenza, di studio e ricerca;
  - d) altri incarichi specifici di natura professionale previsti dall'ordinamento dell'Agenzia.
2. Il Direttore Generale individua le funzioni dirigenziali dell'Agenzia e le classifica secondo quanto previsto al precedente comma 1. Gli incarichi di cui al comma 1, lettera a), sono conferibili ai dirigenti dopo cinque anni di attività così come definito agli artt. 28 e 29 del CCNL 08/06/2000 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e dirigenza Medico- Veterinaria.

### **Art. 4**

#### ***(Competenze nel conferimento degli incarichi)***

1. Il Direttore Generale nomina i Direttori dei Dipartimenti Provinciali d'intesa con i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti; provvede



altresì a nominare i Direttori dei Dipartimenti Regionali in possesso dei requisiti necessari.

2. Il Direttore Generale provvede all'attribuzione dei restanti incarichi dirigenziali previsti dall'Organigramma dell'Agenzia mediante adozione di appositi provvedimenti deliberativi con i quali approva i verbali della Commissione deputata a formalizzare gli incarichi dirigenziali di cui al comma successivo.
3. La Commissione deputata a formulare gli incarichi dirigenziali è composta dai Direttori Amministrativo, Tecnico e Dipartimentale.
4. Il Direttore Generale, qualora registri l'assenza di un'adeguata professionalità in relazione ad uno o più incarichi, può riconoscere un'apposita delega di funzioni in capo a personale dirigente dipendente a tempo determinato o comandato presso l'Agenzia, in possesso di idonei requisiti professionali. In tale ipotesi e per tutta la durata della suddetta delega, la Direzione si riserva la facoltà di non provvedere alla copertura dell'incarico mediante la procedura di cui al successivo articolo 6.

#### **Art. 5**

#### ***(Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali)***

1. La Commissione per il conferimento degli incarichi, previa verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'allegato n. 1 al presente Regolamento, tiene conto, al momento di procedere alla scelta del dirigente cui attribuire l'incarico, dei contenuti delle relative declaratorie delle funzioni dirigenziali approvate con apposita deliberazione del Direttore Generale.
2. In relazione al comma 1, la Commissione individua il dirigente più adeguato allo svolgimento dell'incarico, avendo riguardo al nuovo assetto organizzativo aziendale, ai programmi da realizzare, alla natura e alle caratteristiche degli stessi, ai risultati conseguiti in relazione ai programmi fissati, nonché sulla base dei curriculum all'uopo acquisiti e dei seguenti argomenti desumibili anche dal fascicolo personale e da valutazioni dirette della Direzione dell'Agenzia:

- a) attitudini personali e capacità professionali, con riferimento anche alle doti di leadership, di capacità di motivare e di supportare la crescita professionale dei dipendenti, di collaborare con gli altri dirigenti (stile relazionale) nonché disponibilità al cambiamento e all'assunzione di responsabilità;
- b) attività direzionali ed organizzative svolte in precedenza, risultati gestionali e/o professionali conseguiti;
- c) ampiezza, vastità e complessità delle esperienze professionali già maturate e delle competenze acquisite in attività analoghe a quelle richieste nell'incarico da conferire;
- d) attività formative, di studio e documentata esperienza professionale nell'ambito dell'area di appartenenza coerenti con l'incarico da conferire;
- e) valutazioni periodiche effettuate dal Collegio Tecnico di cui agli artt. 26 del CCNL 03/11/2005 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e dirigenza Medico-Veterinaria, nonché delle valutazioni annuali concernenti i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati.

### **Art. 6**

#### ***(Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali)***

1. In relazione a quanto previsto nell'art. 5, la procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali si configura secondo le seguenti fasi:
  - a) il Servizio Risorse Umane individua e rende noti, mediante avviso pubblicato agli albi aziendali e anche sulla rete intranet, gli incarichi dirigenziali da attribuire;
  - b) i dirigenti interessati, entro i termini indicati nell'avviso di cui alla lettera a) presentano il curriculum formativo professionale utilizzando il modulo all'uopo predisposto. E' facoltà del dirigente indicare fino ad un massimo di tre preferenze in relazione agli incarichi disponibili: tali indicazioni sono da intendersi espressione di interesse da parte del candidato non vincolanti la scelta della Commissione;

- c) la Commissione all'uopo deputata individua, fra tutto il personale di cui risulta acquisito agli atti il curriculum formativo e professionale, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;
- d) la formalizzazione dell'individuazione del candidato prescelto deve risultare da apposito verbale nel quale si dà atto delle procedure seguite e delle valutazioni compiute in corrispondenza ai criteri di cui all'art. 5;
- e) l'individuazione del dirigente cui conferire l'incarico, a seguito del riconoscimento da parte della Commissione della maggior professionalità posseduta, può avvenire anche a favore di personale che non abbia espresso preferenza per lo stesso. La Commissione, qualora riscontri l'assenza di un'adeguata professionalità in relazione ad uno o più incarichi, formalizza tale valutazione al Direttore Generale che può eventualmente riconoscere un'apposita delega di funzioni ai sensi dell'art. 4, comma 4;
- f) la Commissione, al termine dei propri lavori, invia i relativi verbali al Servizio Risorse Umane il quale predispone i conseguenti atti deliberativi di cui all'art. 4, comma 2;
- g) il conferimento dell'incarico avviene mediante stipula del contratto individuale entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di cui sopra. In mancanza del consenso dell'interessato alla scadenza del termine, non si procede al conferimento dell'incarico e le parti riassumono la rispettiva autonomia;
- h) nel contratto individuale sono riportati: l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, la durata dell'incarico, le risorse d'avvio; sono, altresì, definite le modalità di effettuazione delle verifiche, la valutazione e i soggetti a ciò deputati, il trattamento economico di posizione e di risultato connesso all'incarico attribuito, e la sede di lavoro.

### **Art. 7**

#### ***(Graduazione delle posizioni dirigenziali)***

1. Il conferimento degli incarichi dirigenziali ha luogo previa formulazione da parte dell'Agenzia, con riferimento al proprio assetto organizzativo e con le procedure di cui agli artt. 26 del CCNL 08/06/2000 e 50 del CCNL 05/12/1996 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e di cui all'art. 51 del CCNL

05/12/1996 dirigenza Medico-Veterinaria, della graduazione delle posizioni dirigenziali cui correlare il trattamento economico di posizione e, fissato, per l'anno di riferimento, l'ammontare dei Fondi destinati al finanziamento della retribuzione di posizione.

**Art. 8**  
***(Responsabilità dirigenziale)***

1. Sulla base del processo di pianificazione dell'Agenzia, per ciascun dirigente, annualmente, sono specificati, dall'organo sovraordinato competente, gli obiettivi di risultato.
2. Il dirigente al quale è conferito un incarico di direzione di struttura è responsabile del risultato dell'attività svolta dalla struttura stessa alla quale è preposto, nonché della realizzazione dei programmi e dei progetti allo stesso affidati con riferimento agli obiettivi di risultato fissati dal Direttore Generale o da altro dirigente sovraordinato e del rispetto del relativo budget finanziario.
3. Il dirigente a cui sia affidato un incarico dirigenziale di natura professionale è responsabile della realizzazione dei programmi e dei progetti allo stesso affidati dal Direttore Generale o da altro dirigente sovraordinato e, quando all'incarico stesso sia stata correlata anche attività di gestione finanziaria, del rispetto del budget assegnato.
4. I dirigenti sono responsabili in caso di inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d. lgs 165/2001 e dalla vigente contrattazione collettiva.
5. I dirigenti sono in ogni caso responsabili della gestione e dell'efficiente impiego delle risorse umane assegnate per lo svolgimento dell'incarico ad essi attribuito e del corretto svolgimento dell'attività amministrativa connessa con l'incarico stesso.

**Art. 9**  
***(Durata e revoca degli incarichi dirigenziali)***

1. Tutti gli incarichi di funzioni dirigenziali, anche Dipartimentali, sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata compresa fra un minimo di tre ed un massimo di cinque anni, con facoltà di rinnovo.
2. Gli incarichi dirigenziali possono essere revocati ancor prima della scadenza nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione o per mancato raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione di programmi e alla realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento organizzativo, al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi istituzionali, al miglioramento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni.
3. Qualora a fronte di ragioni di carattere eccezionale, si presenti l'esigenza di ridefinire l'assetto organizzativo aziendale con conseguente riallocazione del personale, il Direttore Generale può attribuire un diverso incarico con competenze su tematiche particolari ovvero su ambiti territoriali differenti.

**Art. 10**  
***(Collegio Tecnico e Organismo Indipendente di Valutazione)***

1. Il conferimento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali sono subordinati all'esito delle verifiche svolte dal Collegio Tecnico e dall'Organismo Indipendente di Valutazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del CCNL del 03/11/2005 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e dirigenza Medico-Veterinaria.



## **Art. 11** **(Valutazione dei dirigenti)**

1. La valutazione dell'attività del dirigente è periodica e complessiva. Il processo di verifica si articola in due fasi:
  - a) valutazione di prima istanza, operata dal soggetto che ha diretta conoscenza dell'attività del valutato;
  - b) valutazione di seconda istanza, operata tramite l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Collegio Tecnico.

2. L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica e valuta annualmente:
  - i risultati di gestione dei dirigenti responsabili di struttura;
  - i risultati raggiunti da tutti i dirigenti, in relazione agli obiettivi affidati, anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.

La valutazione positiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione concorre alla formazione della valutazione da effettuare al termine dell'incarico.

La valutazione negativa dell'Organismo Indipendente di Valutazione può determinare, a partire dalla seconda consecutiva, la verifica anticipata del Collegio Tecnico sull'incarico, l'eventuale revoca di quest'ultimo e la conseguente attribuzione di un incarico di minor livello e/o valore economico.

I risultati negativi della gestione sono contestati al dirigente. In contraddittorio, l'Organismo Indipendente di Valutazione acquisisce le controdeduzioni del dirigente interessato, anche assistito da una persona di fiducia, e le allega all'esito della verifica.

3. Il Collegio Tecnico procede alla verifica e valutazione:
  - di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte;
  - dei dirigenti di nuova assunzione al termine dei primi cinque anni di servizio;
  - dei dirigenti del ruolo sanitario in relazione all'indennità di esclusività (ad esclusione dei dirigenti di struttura complessa);

- dei dirigenti dopo la seconda valutazione consecutiva negativa da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in caso di ipotesi di revoca dell'incarico.

In relazione all'incarico la valutazione positiva del Collegio Tecnico determina il realizzarsi, a seconda della posizione di provenienza, delle condizioni necessarie per la conferma od il conferimento di incarichi di pari o maggior rilievo gestionale ed economico.

In relazione all'incarico la valutazione negativa del Collegio Tecnico determina la mancata conferma nell'incarico ed il conseguente affidamento di un incarico di minor valore.

4. L'esito delle valutazioni di cui ai commi precedenti è riportato nel fascicolo personale dei dirigenti interessati. Di tale esito i soggetti competenti alle nomine ai sensi dell'art. 4 tengono conto nelle decisioni di affidamento degli incarichi nonché di rinnovo degli stessi.

### ***Art. 12***

#### ***(Esiti della valutazione negativa)***

1. L'accertamento della responsabilità dirigenziale a seguito dei distinti processi di valutazione di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Collegio Tecnico, comporta l'adozione di atti che oltre ad incidere sul conferimento o rinnovo degli incarichi dirigenziali, possono determinare anche il recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'Agenzia, secondo le specifiche modalità indicate, dagli artt. 30 e 31 del CCNL del 03/11/2005 dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa e dirigenza Medico-Veterinaria.

### ***Art. 13***

#### ***(Norma di rinvio)***

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme disciplinanti le materie trattate contenute nel d. lgs. n. 165/2001 vig., nel d. lgs. n.



502/92 e succ. mod., per quanto applicabile, nella L.R. n. 32/1996, nei Contratti Collettivi di Lavoro e nelle altre fonti normative vigenti nel tempo.

**REQUISITI RICHIESTI  
PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI DI CUI ALLA  
DDG N. 110 del 19/04/2012**

***Direzione Generale***

<b><i>Servizio Affari Generali e Legali</i></b>	appartenenza al ruolo Amministrativo o al ruolo Professionale – profilo professionale Avvocato
<b><i>Servizio Pianificazione, Progettazione e Sviluppo</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale, Tecnico o Amministrativo
<b><i>Servizio Prevenzione e Protezione dei Lavoratori</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Ambiente, Territorio e Comunicazione</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>UO Educazione ambientale</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

***Direzione Amministrativa (Area Amministrativa)***

<b><i>Servizio Risorse Umane</i></b>	appartenenza al ruolo Amministrativo o Professionale
<b><i>Servizio Economico Finanziario</i></b>	appartenenza al ruolo Amministrativo o Professionale
<b><i>Servizio Acquisizione Beni, Servizi e Lavori</i></b>	appartenenza al ruolo Amministrativo o Professionale
<b><i>Servizio Tecnico-Immobiliare</i></b>	appartenenza al ruolo Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Informatica e Reti</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

***Direzione Tecnica (Area Tecnico-Scientifica)***

<b><i>Servizio Coordinamento Osservatori regionali e Segreterie tecniche</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Controlli Impiantistici</i></b>	appartenenza al ruolo Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Osservatorio Aria</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Osservatorio Acque Marine e Lagunari</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Osservatorio Acque Interne</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Osservatorio Suolo e Bonifiche</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Osservatorio Rifiuti</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

<b>Servizio Osservatorio Agenti Fisici</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

### ***Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio***

<b>Servizio Meteorologico</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>UO Meteorologia</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>Servizio Neve e Valanghe</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>UO Nivologia</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>Servizio Idrologico</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>UO CFD - Centro Funzionale Decentrato</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

### ***Dipartimento Regionale Laboratori***

<b>Servizio Laboratorio</b>	appartenenza al ruolo Sanitario ovvero al ruolo Sanitario con profilo professionale Medico (già trasferito presso l'Agenzia in base alla L.R. n. 32/1996)
<b>UO Microbiologia e Biologia Ambientale</b>	appartenenza al ruolo Sanitario, profilo professionale Biologo, ovvero al ruolo Sanitario, profilo professionale Medico già operante presso le ex Sezioni Medico-biotossicologiche secondo le norme concorsuali vigenti
<b>UO Chimica</b>	appartenenza al ruolo Sanitario con profilo professionale Chimico
<b>UO Microinquinanti organici</b> (SL di Venezia)	appartenenza al ruolo Sanitario con profilo professionale Chimico
<b>UO Aria</b> (SL di Venezia)	appartenenza al ruolo Sanitario o Tecnico
<b>UO Terreni e Rifiuti</b> (SL di Venezia)	appartenenza al ruolo Sanitario o Tecnico
<b>UO Amianto (CRR e CRA)</b> (SL di Verona)	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b>UO Alimenti</b> (SL di Verona)	appartenenza al ruolo Sanitario, profilo professionale Chimico o Biologo, ovvero al ruolo Sanitario, profilo professionale Medico già operante presso le ex Sezioni Medico-biotossicologiche secondo le norme concorsuali vigenti

## ***Dipartimenti Provinciali***

<b><i>Servizio Stato dell'Ambiente</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>Servizio Controllo ambientale</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>UP Fonti di pressione</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>UO Fisica ambientale</i></b>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico
<b><i>UO SIN – Sito di Interesse Nazionale</i></b> <i>(DAP di Venezia)</i>	appartenenza al ruolo Sanitario, Professionale o Tecnico

### ***per ARPAV***

Il Direttore Generale - F.to

### ***per le OO.SS. regionali e le RSA***

**CGIL FP - F.to**

**CISL FP - F.to**

**UIL FPL - F.to**

**ANAAO SNABI SDS - F.to**

**FEDIR SANITA'**

**RSA ARPAV (CGIL FP - F.to,**

**CISL FP - F.to, UIL FPL - F.to,**

**ANAAO SNABI SDS - F.to,**

**FEDIR SANITA')**